



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



BILANCIO DI PREVISIONE

2021 - 2022 - 2023

Relazione



CENNI ISTITUZIONALI

L'Ente acque della Sardegna è Ente pubblico non economico, strumentale della Regione Autonoma della Sardegna, istituito per la gestione del SIMR, ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19 per trasformazione dell'Ente Autonomo del Flumendosa (EAF) in Ente delle risorse idriche della Sardegna (ERIS), successivamente denominato Ente acque della Sardegna - ENAS - ai sensi dell'art. 13, comma 12, della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2.

L'ENAS è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 15 maggio 1995 n. 14.

L'Ente opera su tutto il territorio regionale e ha sede legale in Cagliari.

L'attività dell'ENAS è regolata dalle norme contenute nella legge istitutiva e nello statuto, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015.

Ai sensi dello statuto, l'attività dell'ENAS ha per oggetto:

- a) la gestione unitaria del sistema idrico multisettoriale regionale sia in modo diretto che indiretto;
- b) la progettazione, la realizzazione, la gestione dei relativi impianti ed opere e la manutenzione ordinaria e straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere, del sistema idrico multisettoriale regionale;
- c) la predisposizione dei programmi di interventi ed il relativo piano finanziario inerenti al servizio di approvvigionamento idrico multisettoriale regionale, così come approvati dalla Giunta regionale;
- d) la riscossione dei corrispettivi per il recupero dei costi del servizio idrico, per il sistema di approvvigionamento multisettoriale dell'acqua



all'ingrosso, dalle utenze idriche settoriali sulla base del Piano di recupero dei costi;

e) la progettazione, la realizzazione, la gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica e, in generale, di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati alla riduzione dei costi di produzione ed erogazione della risorsa idrica del sistema multisettoriale regionale;

f) il monitoraggio qualitativo dei corpi idrici direttamente gestiti appartenenti al sistema multisettoriale, per la salvaguardia ed il miglioramento del livello qualitativo della risorsa idrica per le diverse finalità d'uso;

g) la promozione, lo sviluppo e la partecipazione a programmi di cooperazione internazionale nell'ambito delle attività specifiche oggetto dei propri compiti istituzionali;

h) la promozione, lo sviluppo e la partecipazione a programmi e progetti volti a favorire lo sviluppo della cultura della risorsa idrica nell'ambito nazionale e regionale;

i) l'espletamento di ulteriori compiti, funzioni ed attività conferiti dalla Regione, dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati, in ambito nazionale ed internazionale, coerenti con la sua attività e con riferimento alle attività di realizzazione delle opere pubbliche.

Si sottolinea che la titolarità delle reti e delle infrastrutture e quella delle concessioni ad esse inerenti rimane in capo alla Regione, mentre la relativa gestione è attribuita all'ENAS.



MANOVRA FINANZIARIA

L'Ente è stato inserito dalla Regione Autonoma della Sardegna nella missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" e del programma 04 "Sistema idrico integrato".

Al fine di garantire la maggior trasparenza possibile sono state attivate la missione 20 "Fondi e accantonamenti" la missione 50 "Debito pubblico" nella quale è stato inserito il TIT. 4 "Rimborso prestiti". E', infine, prevista la missione 99 ""Servizi per conto terzi".

Tenuto conto di quanto sopra, in sede di predisposizione della manovra finanziaria è stata applicata la seguente metodologia:

- elaborazione di un pre-consuntivo 2020;
- determinazione dei valori necessari all'individuazione del "Risultato presunto di amministrazione" e del "Fondo pluriennale vincolato" al 31.12.2020;
- individuazione delle risorse di cui poter disporre sia in termini di competenza pura che mista (compreso Avanzo e FPV), sia in termini di cassa;
- perseguimento del pareggio di bilancio mediante iscrizione di spese fino alla concorrenza di entrate, entrambe prudenzialmente quantificate;
- individuazione delle risorse relative:
 - a) al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso (le tariffe idriche applicate dall'Ente per la somministrazione dell'acqua sono quelle adottate dall'Autorità di bacino regionale ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n.



19/2006 per l'anno 2020);

- b) ai rientri economici derivanti dall'erogazione dell'energia prodotta, che sono calcolati sulla base delle previsioni di produzione e di prezzo di mercato dell'energia;
- c) alla spesa di personale, per l'area dirigenziale e per il personale dipendente, stimata sulla base degli oneri che derivano dalla applicazione dei vigenti contratti di lavoro;
- d) alla spesa per l'acquisizione dei beni e dei servizi, tenuto conto delle esigenze dei singoli servizi e dei limiti imposti dalle vigenti disposizioni.



BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali.

Nell'esercizio 2021, gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Gli schemi predisposti dall'Ente, costituenti gli allegati fondamentali del Bilancio di previsione 2021/23, sono i seguenti:

- 1 – Allegati Entrate per: A) Titoli e Tipologia; B) Riepilogo per Titoli;
- 2 – Allegati Spese per: C) Missioni, Programmi e Titoli; D.1) Riepilogo per Titoli e D.2) Riepilogo per Missioni;
- 3 – Allegato E) Quadro generale riassuntivo;
- 4 – Allegato F) Equilibri di bilancio;
- 5 – Allegato a) - Risultato di amministrazione presunto;
- 6 – Allegato h) – Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- 7 – Allegato c) – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Si evidenzia che sono in corso le operazioni di assestamento dovute alla riconciliazione tra i dati Enas ed i dati della RAS, relativamente all'esercizio 2020. Pertanto, molti valori sono ancora suscettibili di modifiche quali: il FPV da iscrivere in entrata del bilancio 2021/23 e l'Avanzo di amministrazione accantonato/vincolato determinatosi nel 2020.

Pertanto, nelle more di conoscere le risultanze definitive del consuntivo 2020 sono stati considerati, come previsto, i dati di pre-consuntivo uniti agli assestamenti in corso di lavorazione. In sede di previsione 2021/23, al fine di determinare la previsione dell'ammontare di utilizzo dell'avanzo accantonato/vincolato, si è ritenuto opportuno far riferimento a quello rilevato nel consuntivo 2019, al netto di quanto utilizzato nel 2020, e delle quote certe di accantonamento da effettuarsi in sede di consuntivo 2020.

Per quanto riguarda i dati di cassa, gli stessi scaturiscono sia dalla sommatoria dei residui e della competenza 2020 sia da quanto realisticamente l'Ente prevede di incassare/pagare nel corso dell'esercizio 2021.

La differenza emersa sarà destinata alla copertura dell'eventuale ulteriore FPV e Avanzo ancora da determinare.

Il prospetto sotto riportato espone, schematicamente, la manovra 2021/23 e in sintesi i valori al M€ di cui agli schemi suindicati.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



ENTRATE		PREVISIONI ANNO 2021	2021	2022	2023	SPESE		PREVISIONI ANNO 2021	2021	2022	2023
ENTRATE CORRENTI						QUOTA DISAVANZO AMM		355.000,00	0,36	0,36	0,36
FPV1		3.003.608,31	3,00	1,17	-	MISS 9					
AV1		26.533.971,60	26,53	-	-	U1.01	PERSONALE	15.102.973,02	15,10	15,09	15,09
TRASFERIMENTI CORRENTI						U1.04	PERSONALE (INTERVENTI PREV.LI)	3.421.180,23	3,42	1,22	
E2.1	DA REGIONE	22.381.346,08	22,38	22,21	22,13	PERSONALE		18.524.153,25	18,52	16,31	15,09
E2.5	DA UE	-	-	-	-	U1.02	IMPOSTE E TASSE	2.450.722,13	2,45	2,33	2,33
		22.381.346,08	22,38	22,21	22,13	U1.03	ACQUISTO BENI E SERVIZI	46.488.909,56	46,49	25,78	25,61
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						U1.04	TRASFERIMENTI R.M.	363.438,51	0,36	-	-
E3.1	VENDITA BENI E SERVIZI	19.970.720,00	19,97	19,97	19,97	U1.07	INTERESSI PASSIVI	10.000,00	0,01	0,01	0,01
E3.3	INTERESSI ATTIVI	1.000,00	0,00	0,00	0,00	U1.09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE	4.880,00	0,00	0,00	0,00
E3.5	ALTRE ENTRATE CORRENTI	11.154.096,00	11,15	9,75	6,04	ALTRE		830.771,42	0,83	0,82	0,82
		31.125.816,00	31,13	29,72	26,01	MISS 20	FONDI E ACC.TI	3.028.867,12	3,03	2,82	2,90
TOT ENTRATE CORRENTI		83.044.741,99	83,04	53,10	48,15	TOT SPESE CORRENTI		71.701.741,99	71,70	48,08	46,69
ENTRATE C/CAPITALE						SPESE C/CAPITALE					
FPV2		435.861,91	0,44	6,18	1,40	MISS 9					
AV2		21.498.526,57	21,50	-	-	U2.02.01	INV. BENI MATERIALI	256.013,47	0,26	0,07	0,08
		21.934.388,48	21,93	6,18	1,40	U2.02.03	INV. BENI IMMATERIALI	80.700.282,56	80,70	102,99	58,23
E4.2	CONTR.	54.064.407,55	54,06	92,26	55,80		SOFTWARE	14.030,00	0,01	0,00	0,00
E4.4	VENDITA						LAVORI	80.686.252,56	80,69	102,99	58,23
TOT ENTRATE C/CAPITALE		75.998.796,03	76,00	98,44	57,20	U2.05.99	ALTRE SPESE IN C/CAP	30.500,00	0,03	0,04	-
CORR + CAP		159.043.538,02	159,04	151,54	105,35	TOT SPESE C/CAPITALE		80.986.796,03	80,99	103,11	58,31
E9	ENTRATE C/TERZI	9.730.935,83	9,73	9,73	9,73	MISS 50	RIMBORSO PRESTITI	6.000.000,00	6,00	-	-
TOTALE GENERALE ENTRATE		168.774.473,85	168,77	161,27	115,08	MISS 99	SPESE C/TERZI	9.730.935,83	9,73	9,73	9,73
						TOT GENERALE SPESE		168.774.473,85	168,77	161,27	115,08



Il Bilancio di previsione suesposto evidenzia la ripartizione delle Entrate e delle Spese nel triennio 2021/23.

In sede di previsione delle Entrate e delle Spese si è tenuto conto del Risultato di Amministrazione determinatosi al 31.12.2020 di cui all'Allegato a) che, ancorché presunto, ha notevolmente influenzato gli stanziamenti iscritti nel triennio.

Si sottolinea che tali stanziamenti sono comprensivi delle somme afferenti al Fondo Pluriennale Vincolato e all'Avanzo di Amministrazione accantonato e vincolato che si ritiene di utilizzare nel 2021/23. Le stesse, si ricorda, sono suscettibili di modifiche per effetto delle operazioni di assestamento e rettifica, a seguito della riconciliazione dei dati Enas e RAS, ancora in corso.

Complessivamente nell'esercizio finanziario 2021 le risorse disponibili ammontano a circa 168,7 M€ di cui più di 9,7 M€ sono rappresentate da entrate per c/terzi e per partite di giro che, per loro natura, risultano strettamente correlate a quelle iscritte sul fronte spesa.

Le entrate del 2021, al netto delle partite di giro, ammontano a €. 159,04 M€ in termini di competenza mista, cioè compresi circa 3,44 M€ di FPV necessari per la copertura di spese reimputate nel 2021 e 48,03 M€ di Avanzo utilizzati per la copertura di iscrizioni 2021. In percentuale, le risorse di cui si prevede di disporre nel 2021 afferiscono per il 52% a entrate correnti e per il 48% ad entrate in c/capitale

Per quanto riguarda la spesa, le risorse disponibili, sempre al netto delle partite di giro, sono state destinate per un ammontare pari a circa 71,70 M€ (45,08%) a spese correnti, per circa 81 M€ (50,92%) a spese d'investimento, per 6 M€ (3,77%) al rimborso della quota 2020 del prestito ricevuto da RAS e per 0,36 M€ (0,23%) alla copertura della quota 2020 del disavanzo di amministrazione.

In termini di cassa la liquidità presumibilmente disponibile nel 2021 ammonta a circa 221,6 M€; infatti, oltre al fondo cassa in essere all'1.1.2021, pari a circa 54,4 M€, le riscossioni previste in c/competenza e in c/residui di parte corrente ammontano a circa 94,5 M€, quelle in c/capitale a circa



62 M€ e le partite di giro a circa 9,8 M€, mentre i pagamenti previsti in c/competenza e in c/residui di parte corrente ammontano a circa 79 M€, quelli in c/capitale a circa 91 M€, quelli da emettere come rimborso di prestiti a 6 M€ e quelli sulle partite di giro a circa 10 M€.

ENTRATE

Le Entrate correnti, costituite da Trasferimenti correnti e da Entrate extratributarie, ammontano complessivamente a circa €53,5 M€. Tale importo è stato incrementato di circa 26,5 M€ per effetto dell'utilizzo di Avanzo vincolato e di circa 3 M€ per FPV necessario alla copertura delle re-imputazioni effettuate in spesa.

I Trasferimenti correnti riguardano ammontano a 22,3M€ e sono rappresentati in prevalenza da contributi erogati dalla RAS.

Nel bilancio regionale risulta stanziato, con riferimento al triennio 2021/23, il contributo in conto esercizio (capitolo SC07.0789) per un ammontare pari a €. 21 M€ nel 2021, nel 2022 e nel 2023. Il contributo in conto esercizio è finalizzato al sostegno del sistema idrico multisettoriale della Sardegna, assegnato all'Ente per assicurare la continuità del servizio pubblico di interesse generale ed il riequilibrio del ciclo economico-finanziario della gestione. Nel bilancio regionale risulta, altresì, nel 2021, nel 2022 e nel 2023 uno stanziamento di €. 1 M€ relativo alle risorse finanziarie a destinazione vincolata di cui alla Legge Regionale n° 35 del 23.12.2015, destinate ad essere trasferite interamente ai Consorzi di bonifica affinché sia garantita la fornitura idrica a valore energetico uniforme. Le Entrate extra-tributarie sono costituite, perlopiù, dagli introiti derivanti dall'esercizio dell'attività caratteristica, cioè dall'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica.

In seguito all'entrata in vigore della Legge Regionale n° 19/2006 la somministrazione d'acqua per i diversi usi ed i relativi "*contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso*" sono stabiliti annualmente dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale (art. 17 della legge).

Si evidenzia che, allo stato attuale, la Giunta Regionale non ha ancora approvato il Piano generale dei volumi idrici del sistema idrico



multisetoriale per l'anno 2021, mentre con la recente Deliberazione n. 2/17 del 21.01.2021 la Giunta medesima ha definito il piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS per l'anno 2020 su conforme Deliberazione n. 3 del 21.12.2020 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale.

A tutt'oggi, non essendo quindi stato deliberato il piano generale per il 2021, l'Ente non può che attenersi, fino all'approvazione del nuovo Piano, all'assetto tariffario per l'anno 2020 predefinito con la sopra citata Deliberazione n. 2/17 del 21.01.2021.

Naturalmente la disponibilità idrica, soggetta all'elevata variabilità sia annuale che pluriennale presente nei bacini artificiali appartenenti al sistema idrico multisetoriale, è un elemento fondamentale nella previsione dei volumi erogabili.

La stagione idrologica in corso non risulta particolarmente siccitosa come nelle passate stagioni ed il volume disponibile al 31.12.2020 nei bacini del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale è pari a circa 1'169 Mmc, corrispondente a circa l'83% della disponibilità complessiva, contro un valore, alla stessa data, negli anni 2019, 2018 e 2017 e 2016 rispettivamente pari a 1'283 Mmc. (91%), 1'233 Mmc. (87%), 604 Mmc. (43%) e 682 Mmc. (48%).

In base a ciò l'unico ragionamento che può essere condotto per il periodo dei prossimi tre anni, non potendosi escludere eventi siccitosi particolarmente prolungati ovvero una sensibile diminuzione dei consumi (come ad esempio sta avvenendo per le utenze cd. turistiche nel periodo di emergenza COVID-19) è quello di ipotizzare che i volumi erogati in favore delle utenze SIMR possano assestarsi sui valori analoghi a quelli 2019 e del 2020.

Fatte queste premesse, è evidente che una realistica previsione dei volumi assegnabili per i prossimi anni dalla Giunta Regionale, potrà essere quantificata solo a ridosso delle annualità di che trattasi mentre, allo stato attuale, in considerazione della situazione non diffusamente critica dell'entità di risorsa idrica accumulata negli invasi, la previsione di erogazione complessiva in favore del Gestore del Servizio Idrico Integrato può essere ipotizzata su valori pari a circa 211 Mmc mentre nel settore irriguo ed industriale può essere assunto pari rispettivamente a circa 435 Mmc



e 22 Mmc.

I volumi ipotizzabili, fatte ovviamente salve le indicazioni della Giunta Regionale che, tuttavia, verranno formalizzate solo nel corso dei prossimi anni, quantificati sia sulle disponibilità attuali nei diversi invasi del SIMR ed anche sulla scorta delle erogazioni effettive e validate per l'anno 2019, suddivisi per tipologia di utenza, possono essere riassunti nel seguente prospetto:

ACQUA GREZZA PER USO CIVILE		
UTENTE		Volume annuo (mc)
Gestore servizio idrico		210.853.000
Altri utenti		442.000
Utenti diretti		308.000
TOTALE USO CIVILE		211.603.000

ACQUA GREZZA PER USO IRRIGUO		
UTENTE	SISTEMA IDRICO	Volume annuo (mc)
C.B. Gallura		21.300.000
C.B. Nord Sardegna	<i>Alto Coghinas - Monte Lerno</i>	17.100.000
C.B. Nord Sardegna	<i>Coghinas-traversa Donigazza</i>	5.700.000
C.B. Nurra	<i>Coghinas-T.cu Reale La Crucca</i>	5.400.000
C.B. Nurra	<i>Temo-Cuga-Surigheddu</i>	24.500.000
C.B. Ogliastra		13.200.000
C.B. Oristano		144.000.000



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



C.B. Sardegna Centrale	<i>Benzone</i>	7.500.000
C.B. Sardegna Centrale	<i>Cedrino</i>	20.700.000
C.B. Sardegna Centrale	<i>Posada</i>	22.000.000
C.B. Sardegna Meridionale		125.200.000
C.B. Sardegna Meridionale	<i>ex CB Cixerri</i>	9.000.000
C.B. Sardegna Meridionale	<i>ex CBBassoSulcis</i>	11.200.000
C.B. Sardegna Meridionale	<i>comprensorio Isili Nord</i>	1.100.000
C.B. Sardegna Meridionale	<i>comprensorio ONC</i>	6.500.000
Utenti diretti		1.130.000
TOTALE USO IRRIGUO		435.530.000

ACQUA GREZZA PER USO INDUSTRIALE		
UTENTE		Volume annuo (mc)
CIP Sulcis - Iglesiente <i>ex CNISI</i>		3.430.000
CIP Sassari		1.795.000
CIP Gallura <i>ex CINES</i>		640.000
CIP Nuoro		1.320.000
CIP Ogliastra <i>ex ZIR Tortoli.Arbatax</i>		104.000
CIP Cagliari <i>ex CASIC</i>		13.560.000
CIP Medio Campidano – <i>Villacidro</i>		734.000
ZIR Siniscola		42.000
Utenti diretti		60.000
TOTALE USO INDUSTRIALE		21.685.000



A fronte del quadro dei possibili volumi erogabili, in assenza di nuove specifiche indicazioni tariffarie, applicando soglie e contributi unitari definiti dalla Giunta Regionale con la già citata Deliberazione n. 2/17 del 21.01.2021 può ottenersi il quadro delle entrate presunte nelle annualità 2021 2022 e 2023 con l'avvertenza che, considerata la sensibile incidenza della tariffa industriale, il prosieguo della crisi del settore industriale e manifatturiero della Sardegna potrà condurre ad una contrazione dei volumi erogati al settore e quindi dei relativi ricavi.

Sulla base delle previsioni di erogazione per i diversi usi si possono quantificare in circa €. 16,5 M - IVA esclusa - le entrate derivanti dalla corresponsione del contributo relativo all'acqua grezza prodotta.

Altra voce significativa delle Entrate extra-tributarie è legata alla erogazione dell'energia elettrica prodotta.

ENTRATE ENERGIA DA PRODUZIONE IDROELETTRICA – Da una valutazione della produzione di energia degli impianti negli anni precedenti, è possibile effettuare una stima di entrate per l'anno 2021 relative a produzione di energia idroelettrica come di seguito articolato:

Simbirizzi	€ 271.440,00
S.Lorenzo	€ 296.638,00
Uvini	€ 540.096,00
S.Miali	€ 261826,00
Tirso 1	€ 1.376.668,00
Tirso 2	<u>€ 253.332,00</u>



Totale entrate Energia Idroelettrica € 3.000.000,00

Appare importante evidenziare che la produzione di energia idroelettrica, e quindi l'entrata ad essa correlata, risulta fortemente condizionata dall'interazione di diversi parametri che incidono sulla disponibilità di risorsa idrica quali le precipitazioni, la domanda idrica, le problematiche derivanti dalla sicurezza e dalla protezione civile, l'efficienza degli impianti, ed i vincoli amministrativi ed ambientali. La stima delle entrate relative alla produzione di energia idroelettrica è inoltre condizionata dal prezzo del mercato dell'energia, in merito al quale, vista la marcata imprevedibilità dello stesso, non si ritiene di potere effettuare delle valutazioni attendibili e, pertanto, nelle previsioni si è prudenzialmente tenuto conto del prezzo di vendita relativo al 2020. Per le annualità 2022 e 2023 dai dati in possesso non si può che confermare una ipotesi di previsione di entrata di € 3.000.000,00 per ciascuna annualità.

ENTRATE ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI – Da una valutazione della produzione di energia degli impianti negli anni precedenti, è possibile effettuare una stima di entrate per l'anno 2021 relative a produzione di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici come di seguito articolato:

Cixerri	€ 96,00
Simbirizzi	€ 2.027,00
Ottana lotto I° - 1 comparto	€ 7.146,00
Ottana lotto II°	<u>€ 175.731,00</u>
Totale entrate energia impianti FV	€ 185.000,00



Appare importante evidenziare che la stima delle entrate relative a produzione di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici è condizionata dal prezzo del mercato dell'energia, in merito al quale, vista la marcata imprevedibilità dello stesso, non si ritiene di potere effettuare delle valutazioni attendibili e, pertanto, nelle previsioni si è prudenzialmente tenuto conto del prezzo di vendita relativo al 2020.

Inoltre, dagli elementi in possesso, per le annualità 2022 e 2023 non si può che confermare una ipotesi di previsione di entrata di € 180.000,00.

PROVENTI DA INCENTIVI GRIN E CONTO ENERGIA - Da una valutazione dei proventi da incentivi in conto energia rilevati negli anni precedenti, è possibile effettuare una stima di entrate per l'anno 2021, come di seguito articolato, tenendo presente che gli impianti di Simbirizzi idroelettrico e di San Lorenzo idroelettrico non godono più della tariffa incentivante GRIN, cessata per il primo il 31.12.2019, e per il secondo 30.04.2020:

Cixerri fotovoltaico	€	31.570,00
Simbirizzi fotovoltaico	€	33.430,00
Simbirizzi idroelettrico	€	0,00
S.Lorenzo idroelettrico	€	<u>0,00</u>
Totale entrate da incentivi GRIN e conto energia	€	65.000,00

Pertanto il valore stimato per ciascun esercizio del triennio 2021, 2022 e 2023 è pari ad € 65.000,00.



CONTRIBUTO STRAORDINARIO RAS RIMBORSO COSTI ENERGETICI LR 35/15 (EC201.812) - Per quanto concerne le previsioni di Entrate 2021-2023 relative contributo straordinario RAS per il rimborso costi energetici L.R. 35/15 Consorzi Bonifica, si evidenzia la previsione di un contributo da parte della Regione di E. 1 M€. in ciascuno dei tre esercizi. L'Enas potrà, inoltre, destinare al ristoro dei costi energetici anche le risorse vincolate nell'avanzo pari a E. 18,9 M, al netto della ritenuta del 4%.

Tenuto conto delle stime sopra esposte, sono state previste complessivamente Entrate Extra tributarie per circa 31,13 M€ nel 2021, per passare a circa 29,72 M€ nel 2022, a circa 26,01 M€ nel 2023.

Le Entrate in c/capitale ammontano a circa 54 M€, per lo più trasferite da RAS per la realizzazione di interventi su beni appartenenti al Demanio idrico regionale, in forza di convenzioni di delega.

Come nelle ultime programmazioni 2019/2021 e 2020/2022, e a differenza di quanto accadeva degli anni precedenti, anche per il bilancio 2021/2023 non risulta stanziato dalla Regione il contributo di 1 M€ da destinare alla manutenzione straordinaria volta a garantire l'efficienza delle opere.

L'ammontare delle risorse da destinare ad interventi in c/capitale si incrementa di circa 0,44 M€ di FPV destinati alla copertura di impegni provenienti da esercizi precedenti e reimputati, a seguito rivisitazione dei cronoprogrammi, agli esercizi contemplati dal bilancio di cui trattasi, e di circa 21,5 M€ di Avanzo vincolato destinato alla realizzazione di interventi per i quali risultano acquisite le somme ma non ancora adottati gli atti di impegno.

SPESE

La programmazione degli interventi ha necessariamente dovuto tener conto, al fine del perseguimento del pareggio, delle previsioni di entrata degli esercizi considerati (2021/23), delle entrate incassate nei precedenti esercizi alle quali non hanno corrisposto i correlati impegni determinando



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



avanzi da utilizzare o, qualora in presenza di impegni da reimputare, del Fondo pluriennale vincolato.

Di fatto, l'elaborazione del bilancio di previsione 2021/23 è stata possibile solo previa predisposizione di un pre-consuntivo 2020 finalizzato all'acquisizione delle necessarie informazioni, ancorché presunte, quali: il Risultato di Amministrazione 2020; il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in Entrata; il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

I dati relativi a ciascun aggregato sono esposti negli allegati alla presente.

Sarà cura dell'Ente provvedere alla rivisitazione delle previsioni poste in essere a seguito della chiusura delle scritture di assestamento in corso e della predisposizione del consuntivo 2020.



Le **Spese correnti** stimate ammontano complessivamente a circa 71,7 M€ di cui circa 68,7 M€ afferenti alla Missione 9 e 3 M€ alla Missione 20 (Accantonamenti).

Le voci principali costituenti spese correnti risultano:

- le Spese di personale che assorbono circa 18,5 M€, ai quali occorre sommare circa 2,4 M€ di accantonamenti (TFR, Fondi vari);
- le Spese per acquisto di beni e servizi che assorbono circa 46,5 M€;
- le Altre spese che assorbono circa 0,8 M.

Le **Spese in c/capitale** stimate ammontano complessivamente a circa 81 M€, di cui circa 0,4 M€ re-imputate (coperte da FPV) e 21,5 M€ coperte da Avanzo vincolato:

- circa 14,93 M€, di cui 0,07 M€ coperti da FPV e 3,05 M€ coperti da Avanzo vincolato, per interventi finanziati dal MIT;
- Circa 57,69 M€, di cui 17,14 M€ coperti da Avanzo vincolato, per interventi finanziati da RAS;
- circa 5,77 M€, di cui 1,3 M€ coperti da Avanzo vincolato, 0,20 M€ coperti da fpv per interventi finanziati con il mutuo contratto da RAS;
- circa 0,65 M€ per interventi Sarac finanziati dal MIT;
- circa 1,66 M€ per altre spese di manutenzione straordinaria, di cui 0,15 M€ coperte con Fpv e 1,51 M€ coperte da risorse proprie.



PERSONALE

Come già accennato, la Delibera CS n° 16/2015 del 11.02.2015, confermata dalla deliberazione dell'Amministratore Unico n° 14 del 09.03.2016, resa esecutiva per decorrenza termini in data 11.04.2016, ha modificato il precedente assetto e, attualmente, risulta essere il seguente:

DOTAZIONE ORGANICA A SEGUITO DI RIORGANIZZAZIONE (dirigenti)	
DIREZIONE GENERALE	1
SERVIZI	11
TOTALE	12

La dotazione organica del personale è costituita come da tabella sotto riportata

DOTAZIONE ORGANICA del personale	
CATEGORIA D	105
CATEGORIA C	90
CATEGORIA B	111
CATEGORIA A	4
TOTALE	310



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Alla data del 1° gennaio 2021 la situazione delle presenze in organico è la seguente:

	DOTAZIONE ORGANICA	PRESENZE
DIREZIONE GENERALE	1	1
SERVIZI	11	10
TOTALE	12	11 (*)

	DOTAZIONE ORGANICA	PRESENZE	VACANZE / ESUBERI	
CATEGORIA D	105	79	- 26	vacanza
CATEGORIA C	90	65	- 25	vacanza
CATEGORIA B	111	77	- 34	vacanza
CATEGORIA A	4	2	- 2	vacanza
TOTALE	310	223	- 87	vacanza

(*) In riferimento ai dirigenti in servizio alla data del 01.01.2021 si evidenzia che due unità dirigenziali, tra cui il Direttore Generale, sono in assegnazione temporanea ex art. 39 della L.R. n° 31/1998 previa Intesa con l'Amministrazione regionale e quattro unità dirigenziali sono in comando da altra Amministrazione ex art. 40 della L.R. n. 31/1998.



La tabella sotto riportata espone la composizione delle spese di personale.

PERSONALE	2021	2022	2023
Retribuzioni	10.773.446,44	10.653.000,00	10.653.000,00
Altre spese di personale	152.000,00	152.000,00	152.000,00
Contributi a carico dell'ente	4.177.526,58	4.285.000,00	4.285.000,00
Contributi figurativi	3.421.180,23	1.146.654,83	-
Fondi e accantonamenti	2.387.000,00	2.177.000,00	2.177.000,00
TOTALE	20.911.153,25	18.413.654,83	17.267.000,00

Lo stanziamento per il costo del personale è pari complessivamente a 21 mil.€ (29,16% delle spese correnti), comprensivo dei fondi previsti dai CCRL.



ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La tabella sotto riportata espone la composizione delle spese per l'acquisto di beni e servizi

BENI E SERVIZI	2021	2022	2023
Giornali, riviste e pubblicazioni	7.220,00	12.220,00	12.220,00
Altri beni di consumo	500.686,41	454.300,42	455.520,42
U1.03.01 Acquisto di Beni	507.906,41	466.520,42	467.740,42
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	96.000,00	146.000,00	146.000,00
Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	459.825,43	372.200,00	372.200,00
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	126.500,00	95.000,00	95.000,00
Utenze e Canoni	10.795.962,53	10.765.022,78	10.787.178,75
Utilizzo di beni di terzi	818.091,99	766.532,81	763.439,50
Manutenzione ordinaria e riparazioni	2.201.224,33	1.757.550,03	1.598.153,88
Consulenze	-	-	-
Prestazioni professionali e specialistiche	2.260.977,54	1.881.172,00	1.854.162,00
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	7.860.385,90	7.207.951,60	7.232.351,60
Servizi amministrativi	20.841.316,39	1.872.115,52	1.872.115,52
Servizi finanziari	69.106,66	32.506,66	32.506,66
Servizi sanitari	366.030,55	341.207,08	329.007,08
Servizi informatici e di telecomunicazioni	18.219,53	18.940,00	18.940,00
Altri servizi	67.362,30	56.181,00	40.260,00
U1.03.02 Acquisto di Servizi	45.981.003,15	25.312.379,48	25.141.314,99
U1.03 Acquisto di Beni e Servizi	46.488.909,56	25.778.899,90	25.609.055,41

La spesa prevista per acquisto di beni e servizi assorbe il 64,84% delle spese correnti.



Nell'ambito di tale aggregato una quota superiore al 23,22 % è destinata alle **“Utenze e canoni”**.

Tra le spese più rilevanti si segnala la voce “Altri servizi” nella quale è incluso il ristoro costi energetici dei Consorzi di bonifica e la voce “Servizi ausiliari” di circa 7,6 M€ di cui circa 5 M€ sono destinati alla vigilanza delle dighe. Come noto, il presidio delle dighe è affidato al personale dell'Ente per un turno di lavoro ed alla vigilanza armata per gli altri due turni. Il presidio costante delle dighe è imposto dalla vigente normativa che regola l'esercizio di questa tipologia di opere e dai piani di protezione civile, di cui all'art. 1 bis, comma 1° Legge n° 100/2012.

Oltre al presidio delle dighe, come detto regolato da precise norme, si effettua la vigilanza delle opere strategiche e di maggior rilievo, in particolare degli impianti di pompaggio.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si segnalano gli ulteriori interventi che, come suddetto, avranno ripercussioni sul bilancio e che costituiranno oggetto di successiva delibera; in particolare si fa riferimento a quelli derivanti dalla chiusura dell'esercizio finanziario 2020:

- Aggiornamento FPV con riferimento alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020;
- Reimputazioni in entrata e in spesa previa variazione bilancio, in considerazione della rideterminazione della loro esigibilità;
- Aggiornamento avanzo vincolato e accantonato;
- Aggiornamento situazione di cassa.

ALLEGATI

1) Allegato a) – Determinazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità